

SANITA'

Donazioni di midollo la Marca dà l'esempio

Il centro di Treviso con i suoi 11 mila iscritti ha lanciato una campagna di sensibilizzazione indirizzata ai giovani



PRIMARIO
Andrea Frigato
direttore
del centro
trasfusionale

TREVISO - La Marca è in cima alla classifica nazionale delle donazioni di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche. Il centro di Treviso conta oltre 11 mila iscritti. E uno su 78 ha donato, a fronte di una media nazionale di uno su 120. Numeri da record. Non è tutto. Il polo trevigiano, assieme a quello di Verona, è punto di riferimento per il Veneto. Qui le apparecchiature sono d'avanguardia. A partire da quelle che consentono lo screening di tipizzazione e il sequenziamento. Si tratta di tecniche complesse che permettono alle equipe mediche di individuare rapidamente le compatibilità per l'immediato trapianto da persone non consanguinee. Un vantaggio fon-

damentale se si pensa che spesso gli interventi servono per rispondere a leucemie acute e altre gravi patologie ematologiche, oncologiche e immunologiche. «Il sistema usato a Treviso è il futuro - sottolinea Andrea Frigato, direttore del centro trasfusionale - quello che consentirà di non doversi rivolgere a registri di altre nazioni». Ad oggi sono già 122 i donatori trevigiani che si sono sottoposti al trapianto di midollo per pazienti italiani e stranieri che non avevano in famiglia un donatore compatibile. Mentre sono 1.023 le unità di sangue cordonale donate da altrettante neo-mamme al momento della nascita del bambino e crioconservate nella Banca di Treviso (18 sono

state inviate e utilizzate in trapianti). Ma ancora non basta: bisogna trovare nuovi donatori affinché la compatibilità genetica diventi possibile per tutti i pazienti in attesa di trapianto. Per questo le associazioni Admor-Adoces, guidate da Alice Vendramin Bandiera, hanno lanciato «Match it now», la prima settimana di sensibilizzazione per la donazione di midollo osseo. Con una testimonial d'eccezione: Alessandra Patelli, canoista olimpionica originaria di Conegliano, ormai a un passo dalla laurea in medicina. Oggi sono previsti due appuntamenti negli ospedali di Castelfranco e Montebelluna. E lunedì si svolgerà la giornata dedicata alla donazione di midollo osseo nell'am-



TESTIMONIAL
La canoista
olimpionica
Alessandra
Patelli



bito del progetto «Volontariato in ospedale» dell'Usl di Treviso. L'obiettivo è intercettare potenziali donatori con un'età compresa tra i 18 e i 35 anni che godano di buona salute. Ma da Treviso si guarda anche all'estero. Proprio ieri sera Frigato è partito alla volta di Sulaimaniya, città del Kurdistan iracheno. Rimarrà in Medio Oriente tre settimane per formare i medici locali e avviare anche lì i trapianti di midollo tra persone non consanguinee.

Mauro Favaro

IL PRIMATO
L'incontro per illustrare i risultati ottenuti dal centro trasfusionale e annunciare l'avvio della campagna per trovare nuovi donatori

LA CONQUISTA

Frigato: «Il nostro sistema eviterà i viaggi all'estero»